

Modena, 18/11/2014
Alla Presidente del Consiglio Comunale di
Modena
Al Sindaco del Comune di Modena

SEDE

INTERROGAZIONE

Oggetto: Variazione Piano Strutturale Comunale relativamente alle aree soggette a particolare prescrizione per il Centro Storico nei confronti del complesso Sant'Agostino.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 93 del 22/12/2003 fu approvato lo *spacchettamento* del piano regolatore, cioè il suo scorporo nei tre strumenti innovativi: PSC (*piano strutturale comunale*), POC (*piano operativo comunale*) e RUE (*regolamento urbanistico edilizio*);

- la modificazione di questi tre strumenti è regolata dalla legge regionale 20/2000 secondo due forme e modalità sostanzialmente diverse: mentre le variazioni a RUE e POC, purché conformi al PSC, sono rimesse ad autonome determinazioni del consiglio comunale, la modificazione del PSC implica un procedimento molto più complesso e lungo, in cui la Provincia e numerosi altri enti intervengono con efficacia cogente sulle determinazioni da assumersi, giustamente in quanto la natura *strutturale* di questo strumento lo fa incidere su una pluralità di interessi pubblici;

- a partire dal 2004 fino ad oggi una moltitudine di varianti è intervenuta su RUE e POC; in particolare con deliberazione consiliare n. 21 del 23/03/2009 è stata adottata una variante al POC e al RUE, successivamente approvata con deliberazione consiliare n. 34 del 24/05/2010;

- **nessun procedimento di variante è stato mai avviato sul PSC;**

Preso Atto che:

- la tavola del PSC 2t1 (Centro storico) allegata a titolo ricognitivo alla deliberazione consiliare 93/2003 di *spacchettamento* perimetra in rosso e indica come aree soggette a particolari prescrizioni la Caserma Fanti, P.zza Matteotti, Manifattura Tabacchi e Santa Chiara e non riporta l'Ospedale Sant'Agostino; (Allegato 1 -

PSC_Tavola-2t1

_Approvazione_132-2004.pdf);

- la tavola del PSC 2t1 (Centro storico) allegata alla deliberazione consiliare 17/2007 indica sempre come aree soggette a particolari prescrizioni la Caserma Fanti, P.zza Matteotti, Manifattura Tabacchi e Santa Chiara e non riporta l'Ospedale Sant'Agostino; (Allegato 2 - PSC_Tavola-2-t1_Adozione_17-2007.pdf);

- la tavola del PSC 2t1 (Centro storico) allegata alla deliberazione consiliare 16/2008 continua a indicare come aree soggette a particolari prescrizioni la Caserma Fanti, P.zza Matteotti, Manifattura Tabacchi e Santa Chiara e non riporta l'Ospedale Sant'Agostino; (Allegato 3 - PSC_Tavola-2-t1_Approvazione_16-2008.pdf);

- la tavola del PSC 2t1 (Centro storico) allegata a titolo ricognitivo alla deliberazione consiliare 21/2009, di adozione di una variante al RUE e al POC, indica come aree soggette a particolari prescrizioni la Caserma Fanti, P.zza Matteotti e Santa Chiara e non riporta l'Ospedale Sant'Agostino; (Allegato 4 - PSC_Tavola-2-t1_Adozione_21-2009.pdf);

- la tavola del PSC 2t1 (Centro storico) allegata a titolo ricognitivo alla deliberazione consiliare 34/2010, di approvazione della variante al RUE e al POC di cui sopra, riporta nelle zone con perimetrazione aree soggette a particolari prescrizioni la Caserma Fanti, P.zza Matteotti, Santa Chiara e compare anche il complesso Sant'Agostino; (Allegato 5 - PSC_Tavola-2-t1_Approvazione_34-2010.pdf).

Premesso altresì che:

- la legge regionale 20/2000, con l'articolo A-7, disciplina le trasformazioni attuabili nei centri storici, vietando in particolare l'aumento delle volumetrie preesistenti e l'edificazione delle aree di pertinenza dei complessi insediativi storici, e che il medesimo articolo consente di derogare a questi divieti esclusivamente per motivi di interesse pubblico e in ambiti puntualmente

determinati a tale scopo dal PSC;

- la perimetrazione delle *aree soggette a particolari prescrizioni* nella Tavola 2t1 del PSC assolve a tale funzione, consentendo la derogabilità dai principi della legge regionale;

Considerato che:

- la variante approvata con la deliberazione 34/2010 sopracitata riguardava esclusivamente il POC e il RUE, **ma nella tavola 2t1 del PSC, come sempre allegata a titolo ricognitivo, compare fra le *aree soggette a particolari prescrizioni* anche il Sant'Agostino;**

- tale modificazione alla cartografia di PSC non compare nella relazione tecnica illustrativa del provvedimento né fra le osservazioni, non è menzionata nella presentazione dell'assessore al consiglio e neppure nel dibattito consiliare;

- il permesso di costruire per l'intervento sull'intero complesso Sant'Agostino, comprendente la costruzione delle lame librarie e di altri nuovi volumi, è stato rilasciato in deroga alla legge regionale in base al suo essere classificato fra le *aree soggette a particolari prescrizioni*;

Si chiede al Sindaco ed all'Assessore competente:

di accertare e di riferire al Consiglio Comunale, con quali passaggi e atti amministrativi e tecnici il complesso Sant'Agostino sia stato incluso fra le *aree soggette a particolari prescrizioni* individuate dal PSC.

I consiglieri firmatari:

Marco Bortolotti (capogruppo) _____

Luca Fantoni _____

Mario Bussetti _____

Elisabetta Scardozzi _____

Marco Rabboni _____

